

## Whirlpool convoca i sindacati, ma non al ministero

**Pubblicato:** Giovedì 5 Settembre 2019



**Whirlpool Emea** ha convocato i **sindacati metalmeccanici** nelle persone dei segretari nazionali **Alessandra Damiani** (Fim), **Barbara Tibaldi** (Fiom), **Gianluca Ficco** (Uilm) , **Antonio Spera** (Ugl) e i rappresentanti del **Mise, Regione Campania, Comune di Napoli e Confindustria Napoli** per il **16 settembre** per discutere del destino dello stabilimento di **Napoli** e dei suoi 410 dipendenti, ma non al ministero dello Sviluppo economico. (foto, la trattativa al Mise nel mese di luglio)

L'ultimo incontro al Mise, quando ministro era ancora Luigi Di Maio, si era tenuto il primo agosto scorso, con l'impegno di rivedersi per il **6 settembre**. A causa della crisi politica e la nomina del nuovo governo, la convocazione del tavolo ministeriale è stata fatta slittare e così la multinazionale americana ha pensato bene di **anticipare tutti** comunicando che la riunione si farà **lunedì 16 settembre alle 10 e 30** presso il **Centro congressi Cavour di Roma**.

Una mossa, quella di Whirlpool, che **non è piaciuta a Fiom, Fim e Uilm** che avevano già sollecitato una convocazione al Mise. «Siamo convinti – scrivono le organizzazioni sindacali – che il tavolo dovrebbe restare istituzionale e che il Governo non possa defilarsi da questa importante e delicata vertenza».

Il sindacato chiede dunque al **ministero di continuare a fare da garante** a questo delicato accordo, così come era accaduto nel 2018.

**TUTTI GLI ARTICOLI SULLA TRATTATIVA WHIRLPOOL**

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it